Terminata con successo la seconda campagna di scavi

Scoperto il nuovo 'tesoro' di Sant'Elia a Pianisi

SANT'ELIA A PIANISI. È da poco terminata, con ritrovamenti eccezionali, la seconda campagna di scavi archeologici presso il sito 'Castello di Pianisi', rinvenuto a nord ovest del centro abitato del piccolo comune fortorino di Sant'Elia a Pianisi.

A darci la conferma è stato proprio il professore universitario Carlo Ebanista, direttore dei lavori, che con il suo team di laureandi dell'università degli studi del Molise e dell'ateneo Federico II di Napoli sta pian piano riportando alla luce un piccolo borgo fortificato, testimonianza di un insediamento medievale.

Alla fine dei primi scavi, nel luglio del 2013, son stati scoperti resti di una torre a base quadrangolare e delle mura di cinta, ma dopo i nuovi interventi dello scorso settembre il professore e i ragazzi sono stati lieti di poter annunciare di aver identificato anche un'imponente torre circolare - sicuramente la principale del castello - e la chiesa di santa Maria con l'abside e la torre campanaria.

"Sono molto soddisfatto - ha dichiarato il professore Ebanista - per l'accoglienza, l'ospitalità e la disponibilità dell'amministrazione e della popolazione di Sant'Elia a Pianisi. Durante le ricerche abbiamo rinvenuto l'imponente torre a base circolare, testimonianza principale dell'insediamento, e la chiesa con l'abside e la torre campanaria. Con grande gioia, oltre a due visite del magnifico rettore Gianmaria Palmieri, abbiamo ricevuto anche i funzionari della Sovrintendenza archeologica del Molise e il senatore Roberto Ruta.

In sinergia con il Comune, la Regione, la Provincia, la Sovrintendenza e altri enti stiamo adesso cercando di lavorare per poter ottenere risultati più significativi. Ora che abbiamo individuato le strutture c'è ancora tanto lavoro da portare avanti e, oltre ad essere disponibili ad impegnarci, siamo lieti di farlo perché l'Università degli studi del Molise è particolarmente vicina al territorio molisano e intende valorizzarlo".

Gli interventi hanno molto incuriosito gli abitanti del piccolo comune planisino e dimostrazione ne è stata la massiccia partecipazione alla giornata "C'era una volta Painisi", dedicata alla visita guidata al sito archeologico promossa dal professore Ebanista e patrocinata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Martino. Oltre agli alunni delle scuole elementari e medie del piccolo centro fortorino, hanno infatti visitato il sito oltre cinquanta cittadini di Sant'Elia a Pianisi.

Creata dal professor Ebanista anche la pagina Facebook 'Castello di Pianisi a Sant'Elia a Pianisi – Campobasso' nella quale sono stati inseriti gli esiti degli importantissimi ritrovamenti e le relative foto. **IF**